

Charlot "Clow" di circo Equestre

nei ricordi di compagni di lavoro milanesi

Il cortile è ingombro di stampi di gesso e di modelli di plastilina; nella vasca di una fontanella da cortile si è posata, senza nessun riguardo, una Medusa in plastica; il modello al naturale di un « buon pastore » porta, con serena rassegnazione, un cappello di manovale appoggiato di tre quarti sulla testa; un « discobolo », in un angolo a terra, aspetta che gli vengano a rimuovere dinanzi un basso-rilievo della « Pietà » che gli impedisce di lanciare l'attrezzo, ed intanto ha appoggiato un ginocchio a terra, oppresso dallo strato di polvere che gli si è posato sopra.

— Il signor Battaglia?
— Mister Battaglia viene subito: si accomodi.

Due operai lavorano attorno ad un grande candelabro in plastilina: rapidi, silenziosi, con sapientissimi tocchi del pollice e del palmo della mano sbazzano, alla base, un grappolo di uva nella docile materia rossa; un altro, con un punteruolo, rifà le nervature ad una grande foglia di palma; un altro, piccolo e tondo, accarezza i quarti di un atleta di bronzo appena « colato » ed è tanto amoroso e delicato, che pare tema di lasciarvi le impronte della mano. Quando si volta, è il signor Battaglia: e rotola in mezzo all'officina con una giovialità tutta a scatti e saltelli. A metà strada butta un cordialissimo « How are you? », poi ritorna verso un tavolo che è nell'angolo, afferra un fascio di carte, di giornali, di fotografie ed eccolo ancora qui davanti.

Ecco il signor Vittorio Battaglia, fondatore di Milano e modellista; or son vent'anni voltigeur dell'Apollon's trio; compagno di lavoro per ventisette settimane, nel circo equestre di Sullivan & Considine, del clown fantasista signor Charlie Chaplin, non ancora divo e non ancora Charlot, « numero di varietà » a trenta dollari la settimana. L'altro col buffo cappelluccio a visiera e con gli occhiali a stanghetta sottile, sui quarant'anni come il compagno, è il signor Giovanni Gradella, anch'esso attualmente fondatore, ex deuxième dello stesso trio Apollon. Mi indicano un manifesto:

SULLIVAN & CONSIDINE CYRUS COLUMBUS (OHIO)
BIG ATTRACTION
ONE NIGHT IN A ENGLISH MUSIC-HALL
(Mr. Charlie Chaplin)
« APOLLO'S TRIO »

(Battaglia - Gradella - Franzoni)
— « Vede? Ventisette dollari alla settimana: ma, in compenso il nome, sui manifesti, grande così. Charlie ne prendeva poco meno di Trenta perché cominciava, nel suo genere, ad essere quasi famoso. Isn't, Johnnie? ».

— O. K. Poi, dopo qualche anno, morì il Franzoni. Ma la tournée con Charlot era già finita Franzoni era il porteur: gli prese un colpo durante una rappresentazione, a Londra, e restò lì, mentre si preparava a fare la colonna, tutto dipinto in bronzo che pareva una statua. Allora io andai con la Letzler la ballerina volante, quella che si uccide mesi fa buttandosi dal trapezio, dicono per amore: Battaglia tornò a Milano ad aprir l'officina, qui in via Gran San Bernardo. E del Trio Apollon non si parlò più. Ora mi son ritirato anch'io: c'è crisi, in America, ed i talkies han finito col rovinare completamente il circo equestre. Non si guadagna: miseria. Non c'è più arte.

« Ora lavoriamo sempre in bronzo, ma è un altro genere. Vittorio Battaglia, mio cognato, ha ripreso a fondere le copie in bronzo per gli scultori. Battaglia e Gradella: fonderia. La ditta si è ricostituita, ma non è più quell'arte. Guardi questa statua: è dello scultore Tale, l'abbiamo lavorata noi. Le piace? — Bella. E Charlot? »

— O my charming Charlie! Fu così. Gradella ed io col Franzoni andavamo a far ginnastica, nella

palestra della vecchia Pro Patria qui a Milano. Arrivammo a metter su un numero in tre. Ci offrirono qualcosa per una rappresentazione, ed accettammo. Le cose andarono bene, si guadagnava più che a far gli apprendisti fonditori. Una scrittura di ventisette settimane in America ci è offerta in breve; per cominciare, venti dollari a testa la settimana.

Conoscemmo Charlot a Chicago; un omino biondo e cordiale, timido ed allegro insieme: entrammo subito in simpatia e, nelle diverse città, si prendeva anche camera insieme. Si girò tutto il West, si « fecero », dopo Chicago, Kansas City, Saint Louis, Minneapolis, Saint Paul, Salt Lake City...

« Fu appunto qui, nella Città del Lago Salato che io e Charlie incontrammo le avventure più movimentate. Charlie era gioviale, e gli piaceva divertirsi dopo le rappresentazioni, nonostante la stanchezza. Così, in una sera di buon umore, terminato appena lo spettacolo, venne a propormi di andare in giro per un good time, ed uscimmo assieme.

« Avevamo, fra tutt'e due, pochi soldi: e lui meno di me, perché dopo due giorni, di solito, aveva già spesa tutta la paga della settimana; era generosissimo, pagava per tutti e prestava soldi ai compagni, senza interessi e senza speranza di restituzione. Ma, quella sera, toccò a me di prestargli cinque dollari.

— Ve li ha restituiti? »

Il signor Gradella esita un poco nella tentazione di esser tuttora il creditore del milionario Charlie Chaplin: ma il caso di coscienza è di breve durata.

— Sì. Credo di sì. Ora — lei sa — Salt Lake City è nel territorio di Utah: ci stanno, ancor oggi in maggioranza, i Mormoni. Le giuro, non è una città allegra: ma pure noi, e specialmente Charlot, avevamo voglia di divertirci. Passiamo, da un bar dove si recitano i salmi, ad un altro dove si legge la Bibbia.

Quando arrivammo nel terzo, abbiamo già bevuto qualche bicchiere; e, per una fantasia di Charlot, ci sediamo ad un tavolo vicino ad una donna negra. Beve anche la negra, e torniamo a bere anche noi: Charlie le dà dei buffetti, racconta barzellette e ride male: il vino ci dà alla testa. Charlie si alza — come può — e canta canzonette allegre; all'ultimo couplet ci saltano addosso, corriamo per le strade buie; arriviamo in albergo con l'anima in bocca. Il giorno dopo si partiva per la California.

« Al circo, il « numero » di Charlie Chaplin era dopo il nostro. Veniva ad aiutarci mentre ci passavamo la vernice, ed io andavo a reggergli lo specchio mentre si truccava. Indossava un frack un po' lustrato, e si lasciava i capelli per appoggiare sul capo un agibius piccolo piccolo. La scena rappresentava il palcoscenico di un

music-hall; Charlot stava in un palchetto e assisteva allo spettacolo lavorando una maglia a crochet: di tanto in tanto dava in una risatina, si scuoteva tutto e poi tornava serio serio al suo lavoro. Infine accadeva della confusione fra gli attori, ed allora scendeva lui a proseguire la rappresentazione. Il clown andava nel palchetto al suo posto, e l'inappuntabile aristocraticissimo signore cominciava a lavorare con una sfrontatezza così maldestra che ne ridevano anche i Mormoni. Lei immagina: torte di crema sulla faccia, conigli che scappano anzitempo dal tavolino dei prestidigitatore. Come ha visto nel film del « Circo ».

« Dall'aprile del 1911 restammo con lui sette mesi. A Charlot piaceva cantare: fra tutte, prediligeva una canzonetta allora d' moda: ce la aveva insegnata e, quando veniva da noi, voleva che la cantassimo tutti in coro, facendo cerchio:

O mademoiselle Rose
j'ai un petit objet à vous offrir?
ô, c'est quelque chose
qui vous fairait plaisir...

« A New York, quando la tournée fu terminata e la compagnia si sciolse, lo perdemmo di vista. Noi dovevamo imbarcarci per l'Europa. Ma, prima che il piroscafo si staccasse, lo vedemmo farsi largo tra la folla del dock. Ci raggiunse, ci salutò con effusione; gli chiesi se sarebbe tornato in Europa. Mi strizzò l'occhio mormorando: « When I'll be a big man... »: Quando sarò un grand'uomo. Era accalato ed aveva una macchia d'unto sul bavero della giacca. Ci disse che non aveva avanzato un soldo dei guadagni, e doveva cercar subito altro lavoro. Dovette scendere perché davano il segnale. Si fermò sotto il fianco ad agitar la mano: poi quando la nave si mise in movimento mi lanciò un « old chap! » e si mise a cantare:

O mademoiselle Rose...

« Non lo ho più rivisto nemmeno al cinematografo. »
Il signor Battaglia ha terminato Gradella, il deuxième, è tornato con gli operai.

— A quarant'anni, sa, è bello anche questo mestiere: il voltigeur non riuscirei più a farlo. Povero Franzoni! Vuol vedere la fonderia? E' pronta, ed ho proprio un gruppo da « colare ».

PAOLO FABBRIO

Il poeta Enrico Heine e la sua bella

Ecco che cosa Egli dice a proposito del cuore della sua amata:

« Sopra gli occhi della mia amata io faccio le più belle canzoni, sulla sua bocca ho scritto le migliori terzine, sulle sue guancie le strofe più alate: sul suo cuore, se ella ne possedesse uno, vorrei scrivere il più grazioso sonetto ».

Ed ecco quale è il regalo gastronomico che Egli vorrebbe fare alla sua bella:

« Io vorrei che i canti miei fossero tanti fagiolini: una zuppa io ne farei pel mio tenero tesoro! »

RISERVATE I VOSTRI ORDINI PER IL CARBONE CARRI E VETTURE
Per cambiamenti di case e trasporti in tutte le parti della città.
VEDETE L'AMICO
J. R. BOUTHILLER
6910 DE SAINT VALIER DOLLARD 3749

DUE BEI REGALI AL PREZZO DI UN SOLO
Comprando un Radio Northern Electric avrete diritto di sceglierne un regalo sino a \$19.75.
PREZZI DA \$69.75 a \$149.50.

Uno chassis Superheterodyne a sei lampade, con potere di trasmissione particolarmente forte. Usate la nuova lampada o "Mu" variabile. Scientificamente protetto con cuscino di caoutchou, accettabile con qualsiasi antenna, con interruttore combinato per controllo di volume e di potere. Elegante mobile di noce.

"RICHELIEU"
\$97.50 lampade comprese
E. J. BEDARD
Ferrerece Generali
0988 CRESCENT ST-DENIS 7699



La fotografia mostra la partenza dei corridori di una gara ciclistica nell'Hannex Sporting Garden. Si vedono le bandiere di un club americano che vi partecipa.

SPIGOLATURE

Un meraviglioso microscopio **Quanto vale Parigi edilizia**

In capo ad anni di lavoro a porte chiuse, il dott. Royal R. Rife ed un suo collaboratore hanno approntato un microscopio che, secondo si annuncia, supererà per potere d'ingrandimento tutti i microscopi esistenti. Con questo strumento si potranno studiare bacilli che sfuggivano sinora, per la loro piccolezza estrema, all'osservazione visuale. Il microscopio del dott. Rife consentirà di ingrandire 17 mila volte l'oggetto osservato. Si attende ora con tale strumento allo studio di batteri che, come risulta da esperienze dell'universitario americano dott. Kendall, possono mutare di forme. Sinora essi potevano essere osservati al microscopio solamente quando avessero assunto la loro « forma ». Si era stabilito che erano vitali anche nella loro forma « fluida », ma senza poterli in questa osservare con gli ordinari microscopi. Col nuovo apparecchio si spera poterli individuare nel loro aspetto fluido.

Nel 1897, per sostituire i diritti di dazio sulle bevande igieniche con altre tasse locali, è stata applicata a Parigi una tassa del 0,20 per cento sul valore venale degli immobili. Per l'applicazione di questa tassa i servizi competenti hanno proceduto, nel 1901, ad una valutazione degli immobili, i cui risultati sono tenuti continuamente aggiornati. La statistica riveduta per il 1930 fissa a 32 miliardi il valore in capitale dei terreni e degli edifici tassati. La somma rappresentata in questo totale dai terreni non fabbricati è naturalmente piccola: 483 milioni soltanto, contro 31.562 milioni di proprietà edificate. La cifra è però lungi da quella ammessa dagli economisti, i quali fissano in 55 miliardi circa il valore immobiliare di Parigi, cioè approssimativamente un decimo del valore venale immobiliare della Francia intera, valutato in 500 miliardi. La differenza è spiegata col fatto che gli economisti tengono conto anche degli stabilimenti e

L'uomo più alto del mondo
A Coira (Svizzera) nella passata fiera si poteva ammirare l'uomo più alto del mondo. Egli promette nientemeno che 10 mila franchi a colui che può dimostrare d'aver la sua altezza che è di metri 2,69. Il gigante è un olandese, si chiama Jan van Albert, mangia a colazione due piatti di avena due libbre di pesce, una libbra di carne, da otto a dieci « micchette » e beve poi sei o sette tazze di caffè. Egli si siede solo sui tavoli, dorme su due materassi messi in fila pel lungo e non gira mai a piedi per le contrade per evitare le frotte di monelli che immancabilmente lo seguirebbero ovunque. dei monumenti pubblici, che non sono presi in considerazione dal fisco. Il circondario parigino che totalizza la più grossa fortuna immobiliare, è l'XVI che comprende i quartieri dei Campi Elisi, dell'Europa e della Maddalena, per i quali la statistica fissa in 4.441 milioni di franchi il valore immobiliare, da otto a dieci « micchette » della piazza Vend-me, dei Campi Elisi e della Maddalena.

MALATTIE SEGRETE URINARIA ACUTE E CRONICHE
Dr. G. Acocella
SPECIALISTA
60 St. Catherine St. East — Tel. Lancaster 3447
MONTREAL

Purgatevi e Purificate il Sangue CON LO
Sciroppo Pagliano
Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidità di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa?
Questi sintomi indicano che il vostro sistema è in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto.
Una bottiglia \$1.00
Cura completa di sei bottiglie \$5.00
INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL:
L'ARALDO DEL CANADA
Telefono: CRescent 8445
6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.

FERRO-CHINA-LEONE
Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come
TONICO RICOSTITUENTE
STIMOLA L'APPETITO
FACILITA LA DIGESTIONE
RIDONA LE FORZE
ARRICCHISCE IL SANGUE
SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE
BOTTIGLIE da 32 once \$2.50
MEZZE BOTTIGLIE \$1.25
I PREZZI VALGONO PER LA CITTA'
DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA
Stephen Torino 5821 ST. DENIS STREET MONTREAL

AUTOMOBILI
Ford
Servizio e Soddisfazione
PROVINCIALI, MOTOR SALES LIMITED
6950 St. Hubert St. — CAL. 9732
Montreal, Que.
N. Cordill, Agente per gli Italiani

Calumet 8611
BOULEVARD CLEANERS & VALET SERVICE
Pulitura e Servizio a Domicilio
Stiratura e Riparazioni
PULITURA FRANCESE \$1.00 IN SU
Stiratura 50c
1131 BELANGER EST

INSTALLAZIONI GRATIS — SERVIZIO DI 30 GIORNI
INCENDIARIO ALL'OLIO
SILENT GLOW
DAL VENDITORE AUTORIZZATO
Per dimostrazioni e dettagli telefonate:
A. PAQUIN, 530 ST. ZOTIQUE
PIOMBAIO APALTATORE STAGNINO E MECCANICO
CRescent 3052

Ufficio Phone
Beaubien & Esplanade St. Dollard 5818
Nicola Granato
IMPRESARIO DI POMPE FUNEBRI
ESPERTO IMBALSAMATORE ITALIANI!
Se avete bisogno di AUTOMOBILI, per BATTESIMI, MATRIMONI, ESCURSIONI, o per SERVIZI FUNEBRI rivolgetevi a Lui, che è fornito di tutto il necessario completamente nuovo e di sua proprietà: VETTURA MORTUARIA, PARAMENTI per CAMERA ARDENTE, ECC., ECC.
SERVIZIO PUNTUALE E PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

LA PRESSE MONTREAL
IL PIU' GRANDE GIORNALE FRANCESE D'AMERICA
La più forte circolazione di tutti i giornali quotidiani canadesti. Si accettano abbonamenti da tutte le parti del Canada e degli Stati Uniti ed anche dall'estero (\$6.00 all'anno in Canada). Le colonne d'annunci classificati sono una miniera d'oro per il piccolo avvisante.
La pubblicità commerciale delle sue pagine di notizie è riconosciuta come la più potente leva moderna del commercio.
Per informazioni scrivere o rivolgersi all'amministrazione de "LA PRESSE".

Madame Laure
Vi dirà il vostro nome, la vostra età, il nome delle persone che amate, avvicina i separati, facilita gli affari, rinnova le amicizie perdute.
Dalle 9 a.m. alle 9 a.m.
515, rue DULUTH
Tra Berri & St-Hubert Tel. FALKirk 1072
MONTREAL
SI PARLA ITALIANO